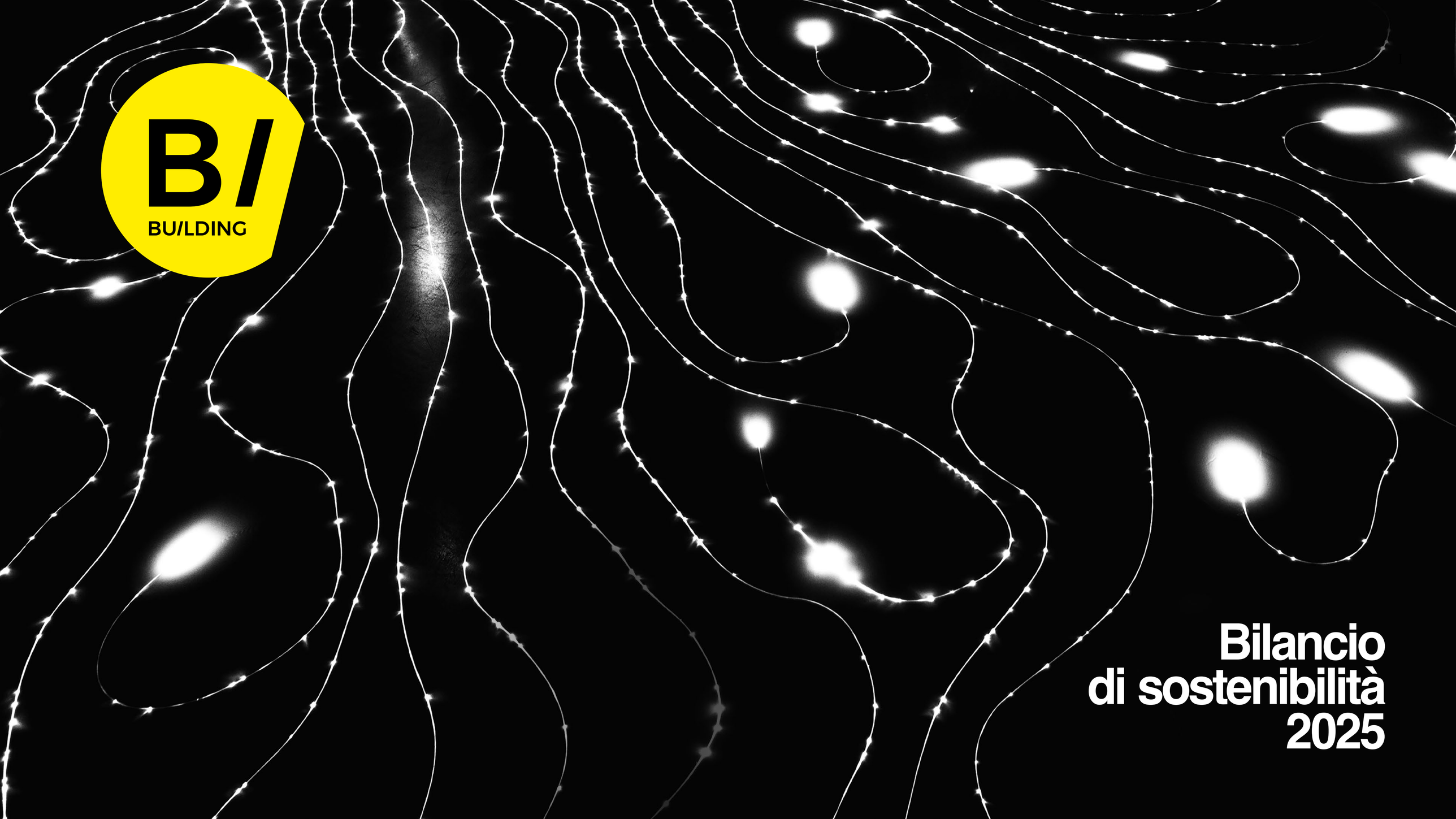


Bilancio di sostenibilità 2025

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 1

Nota Metodologica **3**

1. Chi Siamo **7**
1.1. La nostra storia 8
1.2. Struttura e organizzazione 11
1.2.1.Composizione della governance 14
1.3. I valori del Gruppo 14
1.3.1.Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) 14

2. Panoramica progetti 2025: avviati, in corso e conclusi **16**

3. Temi materiali e Stakeholder Engagement **19**

4. Creazione di valore **22**
4.1. Valore aziendale generato e distribuito 23
4.2. Patrimonio e territorio 24
4.2.1.Relazione con il territorio piemontese 14

5. Le nostre persone **27**
5.1. Composizione e turnover 29
5.2. Salute e Sicurezza 32

6. Verso un'edilizia a basso impatto ambientale **35**
6.1. Performance ambientali dei progetti attivi e conclusi nel 2025 38
6.2. La gestione delle risorse e degli impatti ambientali 41
6.3. Edifici efficienti: l'ultima fase del processo edilizio 51
6.3.1.Economia circolare dalla progettazione alla realizzazione 14

Indice Tabella GRI **64**

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

costruire significa assumersi una responsabilità che va oltre la realizzazione di un edificio. Significa contribuire alla trasformazione delle città, interpretare le esigenze delle persone e creare luoghi capaci di generare valore nel tempo. È questa la visione che guida Gruppo Building da oltre quarant'anni e che continua a orientare le nostre scelte, nella consapevolezza che la qualità di un progetto immobiliare non si misura soltanto attraverso i suoi risultati economici, ma anche attraverso l'impatto che produce sull'ambiente, sulle persone e sul territorio.

Il 2025 ha rappresentato per il nostro Gruppo un anno di crescita e consolidamento, durante il quale abbiamo proseguito il nostro percorso di sviluppo, confermando l'impegno verso la qualità architettonica, l'innovazione e la sostenibilità.

La rigenerazione urbana continua a essere uno degli elementi centrali della nostra attività. Crediamo nel valore del recupero e della trasformazione

del patrimonio esistente, nella capacità dell'architettura di dialogare con il contesto e nell'importanza di restituire agli spazi nuove funzioni e opportunità.
Ogni intervento rappresenta per noi un'occasione per contribuire alla qualità della vita urbana, con un'attenzione crescente all'efficienza energetica, all'impiego responsabile delle risorse e alla riduzione dell'impatto ambientale.
In questa prospettiva, la sostenibilità non costituisce un obiettivo separato dalla nostra attività, ma un principio che orienta le decisioni lungo l'intero processo immobiliare, dalla progettazione alla realizzazione, fino alla gestione degli edifici e delle relazioni con il territorio.

Accanto alla dimensione ambientale, continuiamo a investire nella valorizzazione delle persone e delle competenze, nella tutela della salute e della sicurezza, nella qualità delle relazioni con collaboratori, fornitori e partner. Siamo convinti che la solidità di un'impresa si costruisca anche attraverso la fiducia, la responsabilità condivisa e la capacità di generare opportunità per le comunità nelle quali opera.

Un ruolo importante è inoltre rappresentato dal nostro impegno culturale e sociale. Da sempre consideriamo l'architettura parte di un sistema più ampio di relazioni, nel quale arte, cultura e partecipazione contribuiscono a rafforzare l'identità dei luoghi e il legame tra le persone e la città.

Con questa nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità intendiamo dare continuità a un percorso di rendicontazione fondato sulla trasparenza e sul miglioramento continuo.

Desidero ringraziare tutte le persone che, con il proprio lavoro e la propria professionalità, contribuiscono ogni giorno alla crescita di Gruppo Building, insieme ai partner e agli stakeholder che condividono il nostro percorso.

Guardiamo al futuro con la volontà di consolidare un modello di sviluppo capace di coniugare qualità architettonica, innovazione e responsabilità. Il nostro obiettivo rimane quello di creare architetture capaci di durare nel tempo, generare benessere e lasciare un valore positivo nei luoghi in cui interveniamo. Perché crediamo che il futuro del settore immobiliare non dipenda soltanto da ciò che saremo capaci di costruire, ma soprattutto dal valore che sapremo restituire alle città e alle persone.

Arch. Piero Boffa, Presidente Gruppo Building



NOTA METODOLOGICA



1

APPROCCIO METODOLOGICO

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Building S.p.A. (di seguito, anche “Gruppo” o “Azienda” o “Società”).

Il Bilancio di Sostenibilità permette di comunicare in modo trasparente a tutti gli stakeholder attività e progetti svolti, valorizzando il profilo sociale e ambientale dell’Azienda. Il presente Bilancio è stato redatto con il supporto tecnico-metodologico del team di professionisti ESG e Sostenibilità di Andersen Italia.

PERIODO DI RIFERIMENTO E PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il presente Bilancio di Sostenibilità rendiconta le performance di sostenibilità di **Gruppo Building S.p.A., con sede in Italia, a Torino (TO)** per il periodo **dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025**. Il perimetro rendicontato riguarda la capogruppo **Gruppo Building S.p.A.** e la società di costruzione **Building S.p.A.**.

Sono dunque escluse dal perimetro di rendicontazione Building RE, la società del Gruppo che ha per oggetto, per conto proprio e di terzi, direttamente o a mezzo di altre persone o imprese, anche mediante appalto, la gestione e la vendita di immobili, e lo studio di architettura Boffa Petrone & Partners.



I CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato redatto "*in accordance*" con i Global Reporting Initiative Standards (di seguito, GRI Standard) della Global Reporting Initiative nella loro versione più aggiornata.

Ci si è attenuti ai requisiti richiesti dai Principi di Rendicontazione del GRI 1 relativi al contenuto: Materialità, Inclusività degli stakeholder, Completezza delle informazioni, Contesto di Sostenibilità.

La **materialità** è la soglia oltre la quale un argomento o un indicatore diventa sufficientemente importante da dover essere incluso nel report. Gli argomenti e gli indicatori rilevanti sono quelli che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

L'**inclusività** prescrive all'organizzazione di identificare i propri stakeholder e di spiegare nel report in che modo ha risposto alle loro ragionevoli aspettative e ai loro interessi. Solitamente le aziende mettono in atto diverse forme di coinvolgimento degli stakeholder che permettono un'adeguata comprensione del fabbisogno informativo degli stessi e una maggiore assunzione di responsabilità nei confronti delle diverse categorie. L'azienda dovrà documentare l'approccio utilizzato per definire gli stakeholder coinvolti, come tale coinvolgimento ha influenzato il contenuto del report e le attività in tema di sostenibilità intraprese dall'organizzazione stessa.

La **completezza** riguarda obiettivo, perimetro e tempistica, che devono essere tali da riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali significativi e permettere agli stakeholder di valutare la performance dell'organizzazione nel periodo di rendicontazione. L'obiettivo si riferisce agli argomenti e agli indicatori inclusi nel report. Il perimetro è l'insieme delle entità la cui performance è rappresentata nel report, cioè quelle entità sulle quali l'organizzazione esercita il controllo e l'influenza.

Il principio del **contesto di sostenibilità** enuncia che il report deve illustrare la performance dell'organizzazione con riferimento al più ampio tema della sostenibilità. Deve, cioè, analizzare la performance dell'organizzazione nel contesto dei limiti e delle richieste relative a risorse ambientali o sociali a livello settoriale, locale o internazionale.

DATI

In calce al Bilancio, è stata riportata la tabella degli indicatori GRI utilizzati per la raccolta dati e la redazione del documento annuale. La tabella fornisce una guida ai lettori per orientarsi tra le tematiche trattate nei vari capitoli.

Sono stati privilegiati dati e indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili.

Con riferimento ai consumi energetici e idrici, ai materiali da costruzione e alla produzione di rifiuti, il Gruppo quest'anno non ha potuto rendicontare le performance quantitativamente a causa dell'indisponibilità di dati completi e adeguatamente strutturati, come invece avvenuto nel bilancio di sostenibilità precedente. Le informazioni disponibili sono state pertanto presentate nel capitolo 6 in forma qualitativa. I dati economici provengono dal bilancio d'esercizio di Gruppo Building S.p.A. e dal bilancio d'esercizio di Building S.p.A. per il periodo 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2025. Pertanto, la determinazione del valore economico generato e distribuito si basa sui principi contabili applicati per la redazione del bilancio d'esercizio e, a titolo esemplificativo, incorpora anche le variazioni di rimanenze per prodotti finiti e lavori in corso. Sulla base della suddetta metodologia è stato aggiornato il calcolo del valore economico generato al 31/12/2024 il cui valore risulta, pertanto, diverso rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo Building.



ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità è stata condotta partendo dall'individuazione dei principali portatori di interesse ("*stakeholder*") del Gruppo ed è proseguita con l'identificazione delle tematiche materiali, elencate nel capitolo dedicato (3. *Temi materiali e Stakeholder Engagement*). Questa può essere effettuata in due modi: per mezzo di un'analisi approfondita del contesto e dei competitor principali in ottica di sostenibilità (analisi di materialità indiretta) oppure attraverso la richiesta esplicita agli *stakeholder* (analisi di materialità diretta). Per l'individuazione delle tematiche prioritarie e l'assegnazione dei punteggi di materialità il Gruppo ha deciso di adottare un ingaggio e un'analisi di tipo indiretto: per ogni categoria di *stakeholder* è stata selezionata e analizzata la documentazione utile a ricostruire le opinioni e le istanze legate ai temi prioritari, permettendoci di stabilire la rilevanza dei temi per gli *stakeholder*.

Dai temi, così individuati, si passa all'assegnazione di un punteggio di rilevanza specifica quantificato, in questo caso, attraverso un indice numerico da 1 (non di interesse) a 5 (interesse estremamente rilevante). La soglia di materialità è stata definita come maggiore o uguale a 3,5, che significa che sono stati definiti come "**materiali**" quei temi che hanno ricevuto un punteggio uguale o superiore a 3,5, sia da parte del Gruppo che dei nostri stakeholder. I temi materiali sono quelli su cui il Gruppo si impegna ponendo obiettivi di miglioramento coerentemente con il suo lavoro quotidiano.

ASSEVERAZIONE

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Gruppo Building S.p.A. è redatto su base volontaria e non è soggetto ad asseverazione da parte del soggetto preposto alla revisione legale dei conti, né ad asseverazione da parte di soggetti terzi. Ha cadenza annuale.



CHI SIAMO.



1

LA NOSTRA STORIA

Gruppo Building S.p.A. è un'azienda italiana fondata nel **1983** a **Torino** dalla **famiglia Boffa**, attiva nel settore immobiliare e delle costruzioni. Nel corso degli anni, ha ampliato le sue attività: dalla **progettazione e realizzazione di soli edifici industriali e commerciali alla ristrutturazione di edifici storici e alla costruzione di immobili residenziali di prestigio**.

RESIDENZIALE

1958
BOFFA DOMENICO
impresa edile

1969
COSMET
impresa di costruzioni edili

1980
BUILDING
di Teresa Uria

1983
BUILDING S.N.C.
di Domenico & Co.

1989
BUILDING S.R.L.

1998
BUILDING S.P.A.

2013
THE NUMBER 6, TORINO

2015
LAGRANGE12, TORINO

2018
QUADRATO, TORINO

2019
DOMUS LASCARIS, TORINO

2021
VILLA MANDRIA, TORINO

2022
VILLA ISABELLA, TORINO

2022
EMERALD, LAGO DI GARDA

2023
FORREST IN TOWN, MILANO

2023
ROCCA21, TORINO

2023
UPTOWN TORINO

2025
GATE CENTRAL, MILANO

2026
VILLA MASSARA, ALASSIO

2026
17024VARIGOTTI

LA NOSTRA STORIA

COMMERCIALE

2000
LE FORNACI

2005
IL DUCALE

2006
LE FORNACI MEGASHOPPING

2008
REAL BUGRY

2009
PORTO BOLARO

2009
IFSE WORLD

2013
SETTIMO CIELO
(primo step)

2016
SETTIMO CIELO
(secondo step)

2016
IFSE WORLD

2016
VILLA BALBIANO

2017
SNODO

2018
KANDU

2018
COLORE BY VASINO

2018
HOLLYSYS

2018
CREMONA DUE.ZERO

2019
SETTIMO CIELO
(terzo step)

2019
COLORE BY VASINO

2021
ALKEMY FLAGSHIP STORE

2021
HUANGGANG

2023
SETTIMO CIELO
(terzo step)

2025
FLASH BEINASCO

2025
DONBURI HOUSE

2025
SMASHERS

IN CORSO
B/ASE

LA NOSTRA STORIA

HOSPITALITY

IN CORSO
SPORT HOTEL MONTI DELLA LUNA

IN CORSO
LE MARNE

INDUSTRIALE

2004
LEONARDO DA VINCI BUILDING EXTENDED

2009
LEONARDO DA VINCI BUILDING EXTENDED

2008
BUILDING CENTER 4

La Società si distingue per la **gestione integrata dell'intero processo edilizio**, dall'acquisizione dei terreni alla progettazione, costruzione, commercializzazione e amministrazione delle proprietà. Il Gruppo, infatti, si occupa della progettazione, costruzione, gestione e vendita dei suoi immobili.

L'approccio di Gruppo Building è quello di creare **edifici unici** e di **qualità**, con particolare attenzione all'estetica, al design e all'innovazione. L'azienda evita la produzione seriale, puntando invece su **soluzioni architettoniche uniche e materiali all'avanguardia**. Tra i progetti più emblematici dell'azienda si annovera ***The Number 6***, la ristrutturazione nel 2013 del **Palazzo Valperga Galleani in centro a Torino**, celebre palazzo barocco che è stato premiato come "Building of the Year" da Archdaily, il sito web di architettura più popolare al mondo. L'edificio è un progetto rivoluzionario e rappresenta uno dei migliori esempi di recupero architettonico, rispetto del patrimonio culturale, tecnologia, eleganza e gusto estetico.

I numeri di Gruppo Building S.p.A. nel 2025	
Numero dipendenti	31
Fatturato consolidato (€)	1.051.816
Progetti conclusi (ambito residenziale)	2
Progetti in fase di costruzione (ambito residenziale)	6

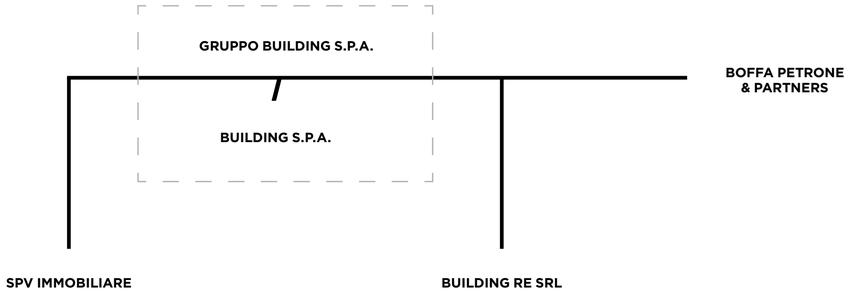


STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

Dal punto di vista della struttura societaria, il nostro assetto si articola attorno a **Gruppo Building S.p.A.**, la holding, che svolge il ruolo di **capogruppo**. Essa detiene la maggioranza del capitale e le partecipazioni in tutte le società operative del Gruppo, svolgendo funzioni di direzione strategica, amministrazione e coordinamento. Gruppo Building S.p.A. controlla direttamente le società **Building S.p.A.**, **Boffa Petrone & Partners (bp+p)** e SPV Immobiliare, **società veicolo** per la realizzazione e la gestione di ogni nuovo cantiere.
Building S.p.A. è la società operativa del Gruppo incaricata della realizzazione delle opere edilizie. Non gestisce appalti per clienti esterni, ma esegue esclusivamente interventi commissionati dalle società del Gruppo.
La nostra attività si distingue per la cura nella progettazione, nella scelta dei materiali e nella qualità delle finiture, con l'obiettivo di creare edifici unici, ben lontani dalla produzione seriale. Building S.p.A. ha sede a Torino ed è attiva in operazioni localizzate principalmente in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Boffa Petrone & Partners (bp+p) è lo studio di architettura e progettazione del Gruppo. Con oltre quindici anni di esperienza, rappresenta una realtà autonoma e altamente specializzata, capace di seguire tutte le fasi progettuali e operative, con un controllo costante dei cantieri e delle esigenze architettoniche più complesse.

Building Re S.r.l. è invece la società dedicata alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.



Principale perimetro di rendicontazione

Nel corso degli anni abbiamo deciso di investire anche in settori come **cosmetica**, **wellness**, **ristorazione** e **servizi elicotteristici**, attraverso realtà come Alkemy S.p.A., Alfieri 6 Urban S.p.A., IFSE e Fly&wine.

COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE

La holding è detenuta esclusivamente dai membri della famiglia Boffa, in particolare dall'Architetto **Piero Boffa**, fondatore e presidente, e da suo figlio **Luca Boffa**, attuale Amministratore Delegato.

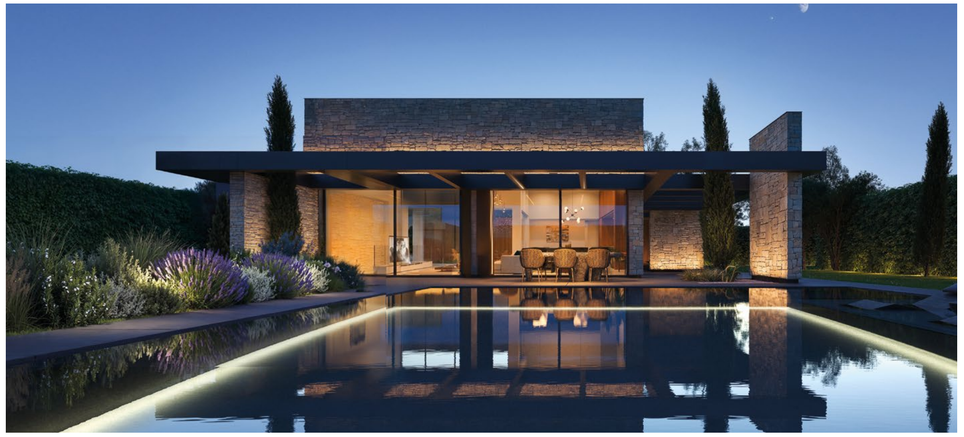
Il Consiglio di Amministrazione, organo competente nella definizione delle scelte strategiche aziendali, è composto da 2 membri, uomini, con un'età media di circa 50 anni.

Componente CdA	Carica	Fascia d'età
Boffa Piero	Presidente CdA	>50
Boffa Luca	Amministratore Delegato	30-50

Componenti del Consiglio di Amministrazione di Gruppo Building S.p.A. (dati al 31/12/2025)

Il Collegio Sindacale è composto da quattro soggetti preposti a vigilare sulla gestione della società, controllare l'osservanza delle norme e delle policy, verificare la corretta amministrazione e il sistema di controllo interno, nonché segnalare eventuali irregolarità agli organi competenti.

Operando in un settore caratterizzato da specifici rischi operativi e normativi, abbiamo in essere il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D. Lgs. 231/2001 a supporto di un sistema fondato su trasparenza, integrità e gestione responsabile delle attività.





Progettare, costruire, immaginare la città e l'abitare,
l'industria e gli spazi del commercio, i luoghi civili,
privati e per il tempo libero, in Italia e all'estero.

I VALORI DEL GRUPPO

I valori che ci guidano - qualità, professionalità, attenzione all'ambiente e alle persone - rimangono il fondamento della nostra identità e trovano applicazione concreta nelle nostre azioni quotidiane.

Negli ultimi anni abbiamo rafforzato la consapevolezza dell'importanza di integrare i principi ESG nella strategia aziendale e ciò ci ha spinto a consolidare ulteriormente la nostra struttura valoriale, affinché ogni attività sia espressione coerente di ciò in cui crediamo.

Il nostro impegno è formalizzato all'interno del **Codice Etico** e della **Politica Anticorruzione** di Gruppo.

I NOSTRI PRINCIPI GUIDA



- **Professionalità:** i nostri professionisti rappresentano il cuore del valore che offriamo. L'elevato livello di specializzazione è alla base di un servizio di eccellenza, costruito sulla conoscenza e l'aggiornamento continui.

- **Passione:** la passione che ci anima è la stessa che, anno dopo anno, ci spinge a migliorare. È ciò che ha permesso alla nostra realtà di evolversi nel tempo, mantenendo però intatta la dedizione delle origini.

- **Qualità:** da sempre elemento distintivo della nostra realtà, la qualità continua a essere il riferimento principale nella progettazione e realizzazione delle nostre soluzioni. È un obiettivo costante, non un punto d'arrivo.

- **Soddisfazione del cliente:** la centralità del cliente resta un pilastro imprescindibile. Il nostro impegno è rivolto a comprendere le sue esigenze, anticiparne le aspettative e offrire soluzioni innovative, all'altezza dei nuovi standard di sostenibilità.

- **Innovazione e sostenibilità:** innovazione e sostenibilità sono i valori fondanti che guidano le nostre scelte strategiche. Crediamo che il progresso tecnologico e la responsabilità ambientale debbano procedere insieme, generando impatti positivi e duraturi. Questi principi si devono tradurre in azioni concrete: dallo sviluppo di soluzioni che minimizzano l'impronta ecologica alla valorizzazione delle persone e delle comunità locali.

IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile definita dalle Nazioni Unite nel 2015 esprime il piano di azione globale per lo sviluppo sostenibile, attraverso il contrasto a problemi di rilevanza universale quali povertà, fame, mancanza di istruzione, cambiamenti climatici, disparità di genere, mancato accesso ad acqua ed energia pulite.

I 17 Obiettivi dell'Agenda (Sustainable Development Goals - SDGs) sono stati declinati in 169 target da raggiungere entro il 2030. Molti di questi è già evidente non si riuscirà a raggiungerli visti i progressi lenti e disomogenei degli ultimi anni all'interno e tra i Paesi.

Come azienda nel mondo delle costruzioni ci preoccupiamo di rafforzare il nostro impegno verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite testimoniando la volontà di rendere il nostro impatto misurabile e orientato al miglioramento continuo, in linea con la visione di lungo periodo che ci siamo dati.



Nella realizzazione dei nostri edifici, attribuiamo priorità all'efficienza energetica, integrando soluzioni progettuali e costruttive ad alte prestazioni con l'obiettivo di contenere i consumi durante tutte le fasi di vita dell'immobile, dalla costruzione all'utilizzo. A conferma di questo impegno, **alcuni dei nostri progetti hanno ottenuto la certificazione CasaClima, riconoscimento che attesta l'adozione di standard elevati in materia di sostenibilità edilizia**.



L'innovazione rappresenta un pilastro della nostra attività, sia nei progetti che nelle pratiche costruttive e nei processi organizzativi. Spinti dall'ambizione di affermarci come realtà di riferimento nella progettazione e realizzazione di immobili di pregio e spazi commerciali di qualità, **investiamo ogni anno tempo e risorse nello sviluppo di soluzioni migliorative, così da mantenere elevati standard e rafforzare la nostra competitività sul mercato**.



Rendere le città sostenibili significa promuovere edifici efficienti, accessibili e integrati in contesti urbani sicuri, inclusivi e resilienti. Il settore edilizio gioca un ruolo chiave in questo processo. Per raggiungere l'obiettivo europeo di ridurre le emissioni del 55% entro il 2030, sarà necessario tagliare del 60% le emissioni di gas serra degli edifici, ridurre del 14% il consumo di energia finale e del 18% quello legato a riscaldamento e raffrescamento. In quest'ottica, **il nostro impegno si traduce nella realizzazione di progetti che migliorano l'ambiente urbano e sono orientati alla sostenibilità ambientale**.



Secondo la strategia dell'Unione Europea per la sostenibilità del settore immobiliare, gli edifici sono responsabili di circa il 40% del consumo energetico totale e del 36% delle emissioni di gas serra a livello europeo. Proprio per questo motivo, il settore edilizio rappresenta uno degli ambiti prioritari di intervento nelle politiche climatiche europee. **Con la redazione di questo documento, intendiamo ribadire e rendere concreto l'impegno del Gruppo nel contribuire attivamente alla transizione verso un futuro più sostenibile**.

PANORAMICA PROGETTI 2025: AVVIATI, IN CORSO E CONCLUSI



2

Nel corso del 2025 abbiamo portato avanti numerosi progetti che riflettono il nostro impegno per la rigenerazione urbana, la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del patrimonio architettonico. Attraverso interventi completati e cantieri in corso, continuiamo a trasformare spazi dismessi o sottoutilizzati in luoghi di qualità, pensati per il benessere delle persone e il dialogo con il contesto circostante. Di seguito presentiamo una rapida panoramica dei progetti su cui abbiamo lavorato nell'ultimo anno:

MILANO

- **Artown Milano**
  Il progetto prevede la trasformazione di un ex fabbricato industriale in via Crollalanza, nel cuore dei Navigli, in un complesso residenziale su tre livelli che ospiterà 12 appartamenti. Il progetto si distingue per un raffinato dialogo fra arte, design e architettura, grazie alle installazioni dell'artista Vincenzo Marsiglia. Terrazze alberate, patii e corridoi centrali "a cattedrale di luce" valorizzano la sostenibilità, riducono l'impatto ambientale e integrano l'abitare col tessuto urbano circostante.

- **Bloc Savona**
  Stiamo riconvertendo due edifici ex produttivi in eleganti palazzine residenziali: l'intervento interno salvaguarda le caratteristiche storiche, mentre l'edificio lato strada si rifà ai materiali tipici milanesi: mattoni, vetro e acciaio. Il cuore verde condominiale, con giardino mitigante, migliorerà microclima e vivibilità.

- **Pizzi 27**
  In un comparto urbano in trasformazione, abbiamo demolito un edificio ex produttivo insalubre per realizzare una moderna palazzina residenziale. L'intervento migliora l'immagine dell'isolato, favorisce il passaggio da attività industriali a residenziali e commerciali e innalza la qualità urbana e ambientale.

- **Parco delle Basiliche**
  L'edificio già presente sarà ristrutturato con l'obiettivo di restituire alla città uno spazio residenziale e commerciale rinnovato, senza intervenire su volumetria e superficie.

- **Garden in town**
  Progetto che mira a cambiare sia il modo di progettare sia di costruire, mettendo al primo posto il benessere delle persone e il rispetto dell'ambiente. La sostenibilità, infatti, è il filo conduttore per questo edificio, dalla scelta dei materiali a quella di aziende subappaltatrici in possesso di certificazioni di sostenibilità.

TORINO

/ Flash Beinasco
In un’area industriale periferica, stiamo ristrutturando un centro commerciale dismesso per creare un hub multifunzionale dedicato al benessere, allo svago e alla socialità. Il progetto favorisce la rigenerazione del tessuto urbano e offre servizi di qualità alla comunità locale.

LIGURIA

/ Villa Massara
È in corso la valorizzazione di una villa Liberty fronte mare, con suddivisione in unità abitative rispettose della memorabilità storica, in cui conserveremo la volumetria, gli intonaci e le pavimentazioni originali. Il giardino verrà riqualificato per armonizzare il patrimonio paesaggistico esistente con nuove funzioni residenziali, garantendo eleganza e autenticità.

/ 17024Varigotti
Dopo la demolizione dell’ex Hotel Plaza, stiamo ricostruendo un complesso residenziale studiato per limitare l’impatto paesaggistico, dotato di spazi comuni, giardini, piscina e aree pubbliche. L’obiettivo è offrire un modello di rigenerazione sostenibile e integrato nel borgo, valorizzando il contesto costiero e naturale.



TEMI MATERIALI E STAKEHOLDER ENGAGEMENT.



3

I contenuti del bilancio di sostenibilità fanno diretto riferimento agli esiti dell'**analisi di materialità**, processo che permette di individuare le aree di intervento prioritarie per il Gruppo e per i suoi *stakeholder*, nonché le tematiche che gli stessi reputano più rilevanti.

Sono molteplici le categorie di stakeholder che contribuiscono direttamente e indirettamente al nostro successo, e che possono influenzare l'andamento della nostra attività e le decisioni.



Categorie dei principali *stakeholder*	Definizione
Soci e proprietà	Soggetti che definiscono gli indirizzi strategici e perseguono la crescita sostenibile e la creazione di valore nel lungo periodo
Dipendenti e collaboratori	Personale del Gruppo, architetti, ingegneri, designer, consulenti tecnici e altri professionisti coinvolti nelle attività di progettazione, project management, gestione dei cantieri, amministrazione e funzioni di supporto
Appaltatori	Imprese esecutrici incaricate della realizzazione delle opere e delle lavorazioni specialistiche nei cantieri, selezionate e coordinate dal Gruppo
Fornitori/ subappaltatori	Aziende che forniscono materie prime, materiali da costruzione, impianti, tecnologie e servizi necessari alla realizzazione degli edifici
Partner progettuali e commerciali	Studi di architettura, quale bp+p, e altre società con cui il Gruppo sviluppa i progetti oppure altre opportunità di business
Clienti	Committenti privati e aziende che affidano al Gruppo la progettazione e la realizzazione degli edifici
Investitori	Family office, fondi e altri soggetti che finanziano o partecipano allo sviluppo dei progetti del Gruppo
Residenti	Persone, famiglie e altre categorie di utenti che vivranno oppure lavoreranno negli edifici realizzati dal Gruppo
Comunità locali	Cittadini, residenti di quartiere, attività economiche e altri soggetti presenti nelle aree in cui il Gruppo costruisce, potenzialmente influenzati dagli impatti economici, sociali e ambientali delle attività del Gruppo
Enti e istituzioni locali	PA e enti locali che si occupano della regolamentazione e della progettazione territoriale
Istituti finanziari	Banche, compagnie assicurative e altri soggetti che supportano le attività del Gruppo attraverso finanziamenti
Media e stampa	Testate giornalistiche, magazine e media di settore che contribuiscono alla diffusione delle informazioni e alla reputazione del Gruppo

L'obiettivo futuro è quello di incentivare il dialogo e la comunicazione con i nostri portatori di interesse basandoci sui valori di trasparenza ed integrità, raccogliendo le loro istanze, aspettative e punti di vista attraverso attività di *engagement* rispetto ai temi materiali di interesse e rilievo.

L'individuazione delle tematiche prioritarie è stata effettuata tenendo in considerazione le dinamiche esterne all'impresa, monitorando le tendenze di mercato globali e valutando le posizioni dei nostri principali *stakeholder* affinché i temi di sostenibilità vengano gradualmente e adeguatamente integrati nel business.

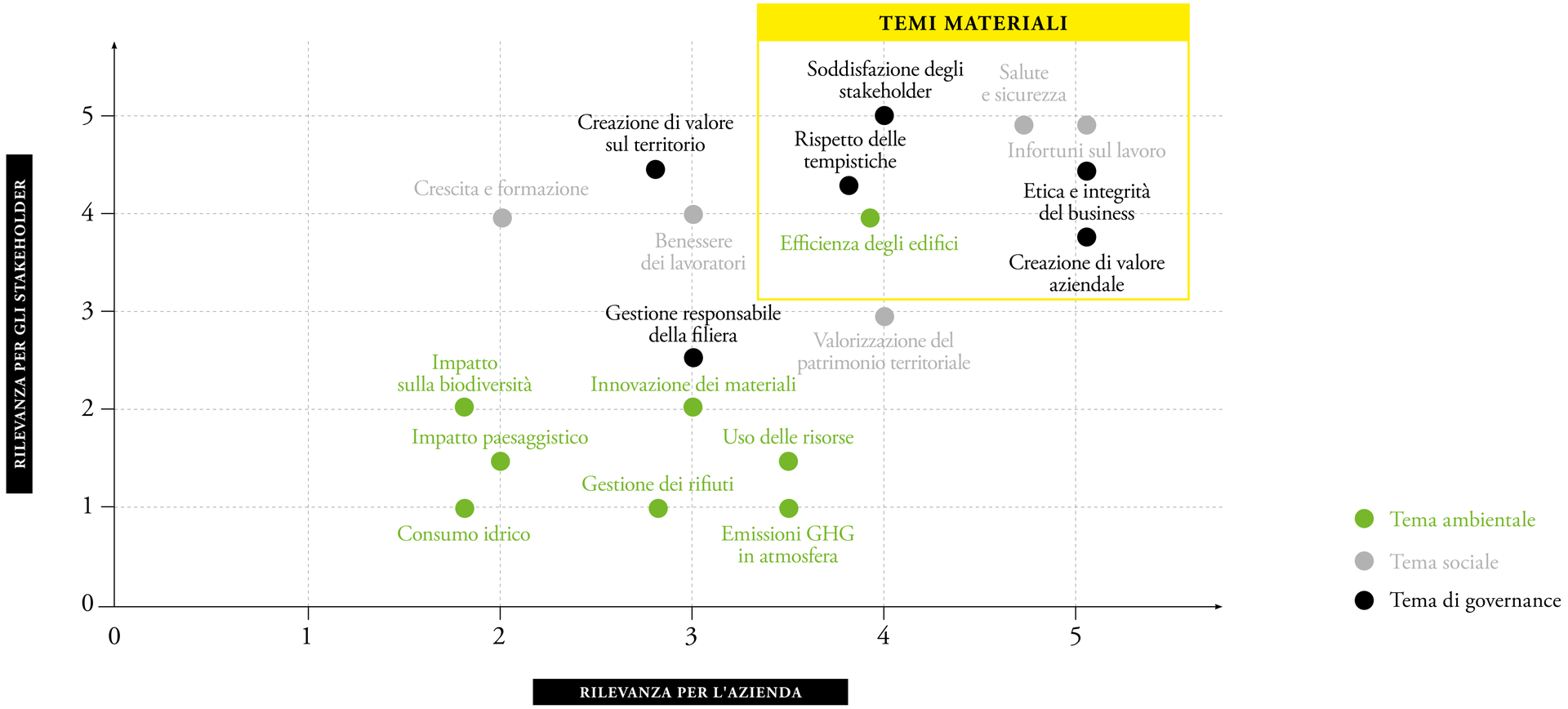


Area di impatto	Tema prioritario	Definizione
Environment	**Innovazione dei materiali**	Scelta e utilizzo di materie prime e materiali innovativi (ad esempio, realizzati con tecnologie low-carbon e/o con componenti riciclate)
	Gestione dei rifiuti	Produzione di rifiuti di cantiere, pericolosi e non pericolosi, e gestione nei processi di recupero/smaltimento
	Uso delle risorse	Consumo di acqua nelle attività di costruzione da parte del Gruppo (e degli appaltatori) Gestione ponderata delle risorse (es. acqua, energia) nelle attività di cantiere e efficientamento operativo
	Emissioni di GHG in atmosfera	Emissione di gas serra a causa delle attività di costruzione e della regolare conduzione del business da parte del Gruppo (e dei subappaltatori) Realizzazione di edifici caratterizzati dalla massima efficienza energetica, anche grazie all'impiego di materiali che favoriscono il raggiungimento di elevate classi di efficienza, che permette di ridurre i consumi e i relativi impatti ambientali ed economici per chi vi abita
	Biodiversità	Attenzione alla biodiversità locale impattata dal consumo di suolo ed eventuale trasformazione degli habitat da parte delle attività edilizie

Area di impatto	Tema prioritario	Definizione
Social	**Benessere dei lavoratori**	Promozione della soddisfazione e del benessere dei lavoratori attraverso la creazione di un ambiente di lavoro sereno e la promozione di pratiche di conciliazione vita-lavoro e welfare
	Crescita e formazione	Valorizzazione del capitale umano e potenziamento delle capacità dei dipendenti attraverso attività di formazione
	Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni e incidenti sul lavoro durante lo svolgimento delle attività di cantiere. Attenzione e adeguata gestione delle pratiche di salute e sicurezza sul lavoro, di cui Building è responsabile direttamente e indirettamente (es. appaltatori)
	Diffusione della cultura e valorizzazione del patrimonio territoriale	Diffusione della cultura e valorizzazione e tutela del patrimonio storico emerso nello svolgimento dei progetti del Gruppo
	Impatto paesaggistico	Integrazione armonica degli interventi nel contesto urbano e paesaggistico

Area di impatto	Tema prioritario	Definizione
Governance	**Creazione di valore aziendale**	Capacità dell'azienda di generare e distribuire valore economico all'interno e all'esterno del Gruppo
	Etica e integrità del business	Promozione di una cultura della responsabilità basata su trasparenza, conformità alla normativa (ambientale, sociale e fiscale) vigente e correttezza nei rapporti con gli stakeholder
	Soddisfazione degli stakeholder	Attenzione alle necessità del cliente e del consumatore finale attraverso la predisposizione di strumenti e soluzioni abitative orientate al benessere e che agevolino e rendano efficiente l'abitare
	Gestione responsabile della filiera	Ritardi nella consegna delle commesse dovuti sia a eventi meteorologici estremi (es. ondate di calore/ alluvioni) sia ad accertamenti di conformità urbanistica Monitoraggio delle pratiche ambientali e sociali condotte dalla catena di fornitura, con particolare attenzione al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla sicurezza nelle attività operative
	Creazione di valore sul territorio	Promozione e sviluppo di partnership e collaborazioni istituzionali, accademiche e for profit

MATRICE DI MATERIALITÀ D'IMPATTO



CREAZIONE DI VALORE.



4

VALORE AZIENDALE GENERATO E DISTRIBUITO

Nel 2025 il Gruppo ha ulteriormente consolidato il proprio **modello di sviluppo**, proseguendo la realizzazione di iniziative immobiliari di elevato pregio localizzate in mercati caratterizzati da forte attrattività, quali Milano, Torino, Forte dei Marmi, Alassio, Varigotti e Costa Azzurra. Si tratta di contesti nei quali la domanda immobiliare risulta sostenuta da dinamiche strutturali e da una significativa attrattività turistica a livello nazionale e internazionale.

Le operazioni di maggiore dimensione continuano a essere sviluppate prevalentemente attraverso **società di scopo con il coinvolgimento di investitori terzi**, titolari di strumenti partecipativi o quote dotate di specifici diritti patrimoniali. Tale impostazione consente di condividere il rischio imprenditoriale e di attrarre risorse finanziarie dedicate, lasciando in capo al Gruppo il coordinamento strategico, gestionale e operativo delle iniziative.

Dal punto di vista operativo, l'esercizio è stato caratterizzato dall'avanzamento dei principali cantieri già in corso e dall'avvio di nuove iniziative. In particolare, sono proseguiti gli interventi nelle aree di Milano, Torino, Forte dei Marmi, Alassio, Varigotti e Costa Azzurra e sono ripartiti i cantieri di Milano che, pur non essendo stati oggetto di specifici provvedimenti, avevano registrato ritardi a seguito del generale blocco autorizzativo che ha interessato il settore.

Valore economico	Gruppo Building S.p.A.	Building S.p.A.
Valore economico generato	**2.642.504**	**30.201.938**
Valore economico distribuito	**3.876.588**	**19.631.200**
Costi operativi	*1.600.773*	*18.277.657*
Salari e benefit dipendenti	*750.841*	*1.100.288*
Pagamenti ai fornitori di capitale	*1.398.031*	*0*
Pagamenti alla PA	*126.943*	*253.255*
Valore economico trattenuto	**-1.234.084**	**10.570.738**

Valore economico generato e distribuito dal Gruppo e da Building S.p.A. al 31/12/2025 (in €)

Gruppo Building, in qualità di holding di partecipazione, ha generato un valore economico pari a **2,6 milioni di euro**, mentre la sola Building S.p.A. registra un valore economico generato pari a **30,2 milioni di euro**.
Tale differenza riflette il **ruolo centrale della Società operativa Building S.p.A.** all'interno del modello organizzativo del Gruppo, che concentra al proprio interno gran parte delle attività di progettazione, sviluppo, coordinamento tecnico e gestione delle iniziative immobiliari. Rispetto all'esercizio precedente, questo valore è aumentato sia per il Gruppo – caso in cui è quasi raddoppiato (+93%) – sia per Building S.p.A. (+48%)[1]. Il 2025 è stato, infatti, per entrambe le realtà un anno di **importante ripresa dell'attività operativa**.

Il valore economico distribuito dal Gruppo, invece, ammonta a 3,9 milioni di euro ed è **destinato principalmente ai fornitori e ai costi operativi** (1,6 milioni di euro, pari a circa il 41% del totale distribuito), a conferma della rilevanza della **filiera professionale e imprenditoriale coinvolta nella realizzazione dei progetti immobiliari**. Ulteriori quote sono destinate ai finanziatori attraverso i pagamenti ai fornitori di capitale (1,4 milioni di euro) e ai dipendenti sotto forma di salari e benefit (750 mila euro).

Anche per Building S.p.a. il valore economico distribuito è stato assorbito prevalentemente dai costi operativi, pari a 18,2 milioni di euro, evidenziando l'intensa attività progettuale e realizzativa svolta a supporto delle Società del Gruppo.

Tra le componenti del valore economico distribuito rientrano anche i salari e i benefit riconosciuti ai dipendenti, che ammontano a 1,1 milioni di euro, confermando il ruolo della Building S.p.A. quale **principale centro di competenze tecniche e gestionali**.

Il valore economico trattenuto dal Gruppo risulta negativo per 1,6 milioni di euro, mentre Building S.p.A. evidenzia un valore economico trattenuto positivo pari a 10,6 milioni di euro. Tale andamento è coerente con la natura del business immobiliare e con la fase di forte sviluppo che ha caratterizzato il 2025. Il Gruppo ha infatti sostenuto **significativi investimenti e costi correlati all'avanzamento dei principali cantieri e all'avvio di nuove iniziative immobiliari**, concentrando risorse sulla crescita del portafoglio progetti e sulla futura generazione di valore. Il dato va, inoltre, letto alla luce dell'assetto organizzativo del Gruppo, nel quale Building S.p.A. svolge funzioni di coordinamento finanziario, gestionale e tecnico a beneficio delle società di progetto. In questo contesto, il valore economico trattenuto non rappresenta soltanto un indicatore di redditività dell'esercizio, ma riflette anche la **scelta strategica di reinvestire risorse nello sviluppo immobiliare, nel rafforzamento patrimoniale e nella creazione di valore nel medio-lungo periodo**.

[1] Valore economico generato Gruppo Building S.p.A. al 31/12/2024: € 1.372.096

PATRIMONIO E TERRITORIO

Storia, cultura e creatività continuano a rappresentare una fonte di ispirazione per le nostre attività, alimentando un impegno costante nella rigenerazione urbana e nella valorizzazione del patrimonio. Molte delle nostre costruzioni prevedono l'installazione di opere d'arte sulle facciate e nei pressi degli immobili, oppure spazi in cui adibire mostre d'arte contemporanea.

Pur essendo nati a Torino e avendo svariati progetti in questa città, non ci limitiamo a questa: operiamo anche in altri contesti urbani e territoriali, prima fra tutte Milano. Promuoviamo interventi di recupero e riqualificazione con un'attenzione particolare al valore storico-artistico dell'immobile, unendo sostenibilità ambientale e impatto sociale.

Nel solco delle iniziative avviate negli anni precedenti, anche quest'anno abbiamo investito in progetti volti a restituire nuova vita a edifici e spazi simbolici, creando connessioni tra passato e presente. **Ogni intervento è guidato da un approccio integrato che mira a coniugare qualità architettonica, fruibilità collettiva e rispetto per l'identità dei luoghi, rafforzando il legame tra le comunità e il proprio territorio**.



RELAZIONE CON IL TERRITORIO PIEMONTESE

EXCELLENCE BRAND TORINO

Gruppo Building S.p.A. fa parte di EBT (Excellence Brands Torino), un network aziendale per lo sviluppo e la promozione di una selezione di marchi locali di alta qualità sui mercati internazionali e di Unione Industriali Torino e pensata per integrare il tessuto accademico con le realtà imprenditoriali virtuose del territorio sabaudo.

Prima rete di aziende di eccellenza del Made in Italy piemontese, EBT attualmente è composta da 31 realtà che spaziano dal tessile, alla tecnologia, dalle strutture ricettive all'alta gioielleria, dall'enogastronomia all'estetica, alla moda. EBT, nata ormai più di undici anni fa, ha da subito adottato una carta etica per tenere in considerazione il mutamento del contesto esterno e del cambiamento del principio stesso di eccellenza, che per necessità si è trasformato per assumere un valore più ampio. L'eccellenza del prodotto, infatti, rappresenta solo la base alla quale le aziende aderenti vogliono aggiungere la promozione e la valutazione degli impatti sociali e ambientali delle proprie azioni, impegnandosi a migliorare costantemente la sostenibilità dei propri processi produttivi, mettendo al centro le persone coinvolte nella filiera e offrendo prodotti di ottima qualità.

Le responsabilità che si assumono gli aderenti a EBT:

- **Responsabilità verso le nuove generazioni:** le aziende partner rappresentano un modello industriale legato al territorio, di cui custodiscono e preservano i saperi artigianali e industriali e a cui vogliono apportare le proprie innovazioni, arricchendo il patrimonio intangibile delle comunità di riferimento.

- **Responsabilità verso il pianeta:** le aziende partner pensano il proprio prodotto e il modo in cui realizzarlo, considerando il relativo impatto sull'ambiente, nel costante e quotidiano impegno a ridurlo.

- **Responsabilità verso le persone:** le aziende partner garantiscono luoghi di lavoro salubri e sicuri e rispettano i diritti dei lavoratori, non solo nei propri stabilimenti produttivi, ma lungo tutta la filiera a monte su cui hanno controllo, scegliendo a tal fine solo fornitori che applicano i medesimi valori.

- **Responsabilità verso i valori fondanti:** le aziende partner rappresentano eccellenze di riferimento nei relativi settori merceologici, espressione autentica del Made in Italy, proponendo un prodotto originale, creativo, non standardizzato, frutto di passione e competenza migliori.

CONSULTA TORINO

Gruppo Building S.p.A. fa parte dal 2020 di Consulta Torino.
Istituita nel 1987, Consulta ha come scopo la **valorizzazione dei beni artistici e culturali** e il suo principale obiettivo è quello di contribuire a migliorare la fruibilità del patrimonio storico e artistico torinese.

Grazie al supporto di Società ed Enti soci dell'iniziativa, ogni anno Consulta mette a disposizione della città una somma per la valorizzazione e fruizione del patrimonio storico e artistico. Grazie a queste risorse, in collaborazione con le istituzioni e gli enti di tutela, in trent'anni sono stati investiti più di 30 milioni di euro e sono stati realizzati 90 progetti di restauro e valorizzazione.

SPONSORIZZAZIONI E COLLABORAZIONI TERRITORIALI

Nel corso del 2025, tra le attività che abbiamo sostenuto in un'ottica di generazione di valore per il territorio figurano la sponsorizzazione della squadra di calcio a **8 Old Boots FC**, realtà sportiva impegnata anche nel sostegno a iniziative solidali, e di **GeoCup**, manifestazione che unisce sport e beneficenza grazie alla quale sono stati raccolti € 10.000 destinati alla Fondazione Crescere Insieme dell'Ospedale Sant'Anna di Torino a favore del reparto di terapia intensiva neonatale.

Nel 2025 abbiamo rinnovato la collaborazione con il **Politecnico di Torino**, attraverso il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse della Laurea Magistrale in Design Sistemico in un progetto dedicato alla riqualificazione del quartiere Barriera di Milano. L'iniziativa aveva l'obiettivo di sviluppare soluzioni per la creazione di spazi condivisi capaci di favorire modelli inclusivi, sostenibili e di sviluppo circolare.

LE NOSTRE PERSONE.



5

Siamo guidati dalla convinzione che una gestione trasparente e attenta delle persone possa tradursi direttamente in un vantaggio competitivo concreto. Per noi, i nostri dipendenti rappresentano una risorsa fondamentale perché è grazie al loro impegno, alle loro competenze e alla loro professionalità che siamo in grado di offrire ai nostri stakeholder prodotti e servizi conformi ai più alti standard qualitativi.

Promuoviamo un ambiente di lavoro sereno e inclusivo, basato su relazioni di fiducia e lealtà reciproca e volto a tutelare e valorizzare le persone.
Il nostro obiettivo è costruire una cultura aziendale positiva, capace di favorire la collaborazione e di far sentire ogni dipendente apprezzato e sostenuto nel proprio percorso professionale. Ogni giorno ci adoperiamo per creare un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante, dove ciascuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale, sviluppare competenze e intraprendere un percorso di crescita professionale.

Il nostro approccio è **antropocentrico**: crediamo che le persone debbano essere al centro e consideriamo i nostri dipendenti come il vero "capitale umano" dell'organizzazione. Infatti, la combinazione delle loro competenze e professionalità rappresenta uno dei nostri principali punti di forza. Per questo, abbiamo sviluppato un metodo di lavoro che valorizza non solo la produttività, ma anche **l'integrità, l'onestà e la correttezza**, principi fondamentali che guidano ogni decisione relativa alla crescita funzionale e responsabile del rapporto di lavoro.

In coerenza con la natura delle nostre attività, la valorizzazione della persona va di pari passo con la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Non ci limitiamo a rispettare gli obblighi normativi, ma puntiamo al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, ispirandoci ai principi di **prevenzione e precauzione**.

In conformità con la normativa vigente, e in particolare con il D. Lgs. 81/2008, siamo dotati del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e organizziamo periodicamente **corsi di formazione e aggiornamento** dedicati alla salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, promuoviamo il coinvolgimento diretto dei nostri collaboratori su questi temi, raccogliendo feedback per migliorare concretamente l'ambiente in cui operano.

Infine, incoraggiamo la sensibilità verso le tematiche ambientali, sanitarie e di sicurezza e ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano, motivante e partecipativo, in cui ciascun lavoratore possa sentirsi parte attiva della crescita e del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

COMPOSIZIONE E TURNOVER

Il numero totale dei dipendenti di Gruppo Building S.p.A. al 31.12.2025 è di **31 dipendenti**: 14 assunti da Gruppo Building S.p.A., di cui 3 uomini e 11 donne, e 17 da Building S.p.A., tutti uomini.

Categoria	2024		2025	
	n.	%	n.	%
Uomini	21	65%	20	65%
Donne	11	35%	11	35%
Totale	**32**	**100%**	**31**	**100%**

Distribuzione dipendenti di Gruppo Building S.p.A. e Building S.p.A. per genere (dati al 31/12)

La composizione del team per fascia d'età mostra che le persone che hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni rappresentano la metà della popolazione aziendale (52%), seguite dagli over 50 (39%) e, infine, dagli under 30 (9%).

Categoria	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	Totale
Uomini	1	11	8	20
Donne	2	5	4	11
Totale	**3**	**16**	**12**	**31**
%	9%	52%	39%	100%

Distribuzione dipendenti di Gruppo Building S.p.A. e Building S.p.A. per genere ed età (dati al 31/12/2025)

Tutti i dipendenti hanno un **contratto a tempo indeterminato**, ad eccezione di un uomo assunto con contratto a tempo determinato presso Building S.p.A.. La quasi totalità dei dipendenti assunta a tempo indeterminato indica una scelta aziendale di solidità e che desidera fidelizzare i propri dipendenti.

Resta invariata rispetto al 2024 la suddivisione dell'organico per tipo di impiego full time/part time. **La totalità dei dipendenti è assunta con un contratto a tempo pieno (full-time)**.

Tipologia di contratto	2024	2025
Contratto Full-time	**32**	**31**
a tempo indeterminato	31	30
uomini	*20*	*19*
donne	*11*	*11*
a tempo determinato	1	1
uomini	*1*	*1*
donne	*0*	*0*

Dipendenti per tipo di impiego e tipologia contrattuale di Gruppo Building S.p.A. e Building S.p.A. (dati al 31/12)

Al 31.12.2025, le nostre Società contavano **11 donne**, pari al 35% del totale dei dipendenti. La presenza femminile si concentra in mansioni di amministrazione e contabilità.

Tutti i dipendenti di Gruppo Building S.p.A. sono inquadrati nel **Contratto Collettivo Nazionale "Industria"**, mentre quelli di Building S.p.A. fanno riferimento al CCNL **"Edilizia Industria"**, in coerenza con le diverse attività svolte dalle due Società.



TURNOVER AZIENDALE

L'analisi del turnover evidenzia una **bassa rotazione del personale**: nel 2025 si è registrata una sola cessazione. Il tasso di turnover risulta quindi contenuto e in linea con l'anno precedente, indicando una buona stabilità occupazionale e un elevato livello di coesione interna.



Assunzioni	Totali	Cessazioni	**Totali**
Tasso d'assunzione	0%	Tasso di turnover negativo	**7,1%**
Numero totale di assunzioni nell'anno	*0*	Numero totale di cessazioni nell'anno	***1***
Numero di assunzioni (lavoratori dipendenti) nell'anno per **genere**		Numero di cessazioni (lavoratori dipendenti) nell'anno per **genere**	
uomini	*0*	uomini	***1***
donne	*0*	donne	***0***
Numero di assunzioni (lavoratori dipendenti) nell'anno per **fascia di età**		Numero di cessazioni (lavoratori dipendenti) nell'anno per **fascia d'età**	
Sotto i 30 anni	*0*	Sotto i 30 anni	***0***
Tra 30 e 50 anni	*0*	Tra 30 e 50 anni	***0***
Sopra i 50 anni	*0*	Sopra i 50 anni	***1***
Tasso di turnover complessivo			**7,1%**

SALUTE E SICUREZZA

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta per noi un impegno costante e prioritario. Da sempre ci impegniamo a offrire ai nostri dipendenti e collaboratori un ambiente di lavoro sicuro, salubre e conforme alla normativa vigente. Riconosciamo il valore della prevenzione e promuoviamo una cultura aziendale fondata sul **rispetto delle regole e sulla consapevolezza individuale e collettiva** dei rischi legati all'attività lavorativa.

Tutti i nostri lavoratori hanno accesso agli standard minimi di sicurezza previsti dalla legge e sono dotati di **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** adeguati alle mansioni svolte. Garantiamo quindi che siano distribuiti caschi protettivi, scarpe antinfortunistiche, guanti e altri strumenti specifici, con particolare attenzione alle esigenze derivanti dalle attività svolte da Building S.p.A., Società operante nel settore cantieristico, dove il livello di rischio è più elevato.

Oltre alla fornitura dei DPI, abbiamo adottato **sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro all'avanguardia**, che ci permettono di monitorare costantemente le condizioni operative e intervenire in modo tempestivo qualora emergano situazioni critiche, specialmente nei cantieri.
La formazione sulla sicurezza rappresenta un altro pilastro fondamentale del nostro approccio. Durante l'intero anno, eroghiamo regolarmente corsi e aggiornamenti formativi destinati a tutti i dipendenti, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 35 del Decreto Legislativo 81/08.
Questi percorsi formativi comprendono sia contenuti generali, come i principi di prevenzione, sia moduli specifici relativi all'uso sicuro di macchinari, strumenti e materiali. L'obiettivo è fornire a ogni lavoratore le competenze necessarie per affrontare il proprio ruolo in modo responsabile e consapevole, riducendo al minimo il rischio di incidenti o infortuni.

In aggiunta alle ore di formazione dedicate ai temi di salute e sicurezza, nel corso del 2025 abbiamo proseguito le attività di formazione e aggiornamento professionale, finalizzata al mantenimento e al rafforzamento delle competenze operative dei nostri collaboratori. Tali iniziative rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere lo sviluppo professionale e garantire elevati standard qualitativi delle nostre attività aziendali.

In linea con il quadro normativo vigente, abbiamo adottato per entrambe le nostre società il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, che costituisce lo strumento centrale per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei pericoli presenti nei luoghi di lavoro. Il DVR è redatto tenendo conto delle specificità di ciascuna realtà aziendale e viene aggiornato ogniqualvolta si verifichino modifiche rilevanti nell'organizzazione del lavoro, nei processi produttivi o nelle attrezzature utilizzate. Gli ultimi aggiornamenti risalgono al 2022, sia per il Gruppo Building S.p.A. che per Building S.p.A..

In particolare, per Building S.p.A., dove le attività comportano un'esposizione **maggiore a fattori di rischio**, il DVR contempla attentamente una serie di variabili:

- la tipologia di lavorazioni svolte;
- la natura e la quantità delle materie prime utilizzate;
- i livelli e la durata dell'esposizione a sostanze potenzialmente nocive (come agenti chimici o amianto);
- i valori limite di esposizione;
- la presenza di macchinari e impianti;
- la conformazione strutturale dei luoghi di lavoro;
- il numero di lavoratori presenti.

L'analisi di questi elementi consente di individuare in modo mirato le misure di prevenzione e protezione più efficaci, personalizzate in funzione delle reali condizioni operative.

Per entrambe le Società è nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), oltre ai preposti alla sicurezza e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Queste figure ricoprono un ruolo fondamentale e strategico nel sistema di prevenzione e ricevono una formazione adeguata, aggiornata periodicamente, in base alle specifiche responsabilità attribuite loro. I dirigenti e i preposti sono adeguatamente formati in materia di sicurezza con contenuti mirati, così come tutti i lavoratori partecipano a incontri formativi e informativi su base continua, in linea con quanto stabilito dall'art. 37 del D. Lgs. 81/08.

La **partecipazione attiva dei lavoratori** è essenziale per rendere più efficace il sistema di prevenzione e per promuovere una cultura della sicurezza condivisa. Per questo motivo, coinvolgiamo i dipendenti nella gestione della salute e sicurezza, attraverso la condivisione dei risultati delle valutazioni dei rischi e la raccolta dei loro feedback in sede di sessioni formative o incontri dedicati. L'obiettivo è favorire una **maggiore responsabilizzazione individuale** e creare un clima collaborativo, in cui la sicurezza sia un valore comune e condiviso.

Nel rispetto del D. Lgs. 24/2023, disponiamo di un protocollo per la gestione delle segnalazioni interne (***whistleblowing***), strumento che consente ai lavoratori di comunicare in modo riservato all'Organismo di Vigilanza eventuali situazioni di rischio o irregolarità, rafforzando ulteriormente il nostro impegno per un ambiente di lavoro sicuro e trasparente.

Nel corso del 2025 non si sono verificati infortuni né in Gruppo Building S.p.A. né in Building S.p.A., a conferma dell'efficacia delle misure adottate e del senso di responsabilità diffuso tra i nostri collaboratori. Per mantenere risultati positivi in tema di sicurezza sul lavoro, analizziamo annualmente gli eventuali incidenti e/o quasi incidenti e promuoviamo riunioni ad hoc. Organizziamo anche attività di addestramento sul campo ("on the job") direttamente nei luoghi in cui si svolge l'attività lavorativa - momenti esperienziali sul campo che rappresentano occasioni preziose per rafforzare la consapevolezza dei lavoratori e aggiornare le procedure operative.

Continueremo a investire nella sicurezza sul lavoro, essendo questa, per noi, non solo un obbligo normativo ma anche un fattore chiave per la sostenibilità e il benessere della nostra organizzazione.

VERSO UN’EDILIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE.



6

Il settore delle costruzioni è chiamato a svolgere un ruolo chiave nel percorso verso un'economia più sostenibile, in ragione del suo significativo contributo al consumo di risorse naturali, alla domanda energetica e alle emissioni generate lungo il ciclo di vita delle opere. Nell'Unione Europea, gli edifici incidono per circa il 40% dei consumi finali di energia e per oltre il 35% delle emissioni di CO2, considerando sia la fase d'uso sia l'energia e le emissioni incorporate nei materiali e nei processi - solo in Italia rivestono l'11% delle emissioni nazionali, principalmente causate dal trasporto dei materiali e, per una quota minore, alle attività di cantiere [2].

Affrontare questa sfida comporta intervenire non solo sulla qualità e sull'efficienza del patrimonio edilizio ma anche ripensare l'intera filiera secondo principi di sostenibilità: dalla selezione di materiali caratterizzati da un minore impatto ambientale, all'impiego di soluzioni innovative e rinnovabili, fino all'efficientamento delle attività di cantiere, della logistica e dell'utilizzo di energia.

A tal fine, è fondamentale intervenire su più fonti, adottando soluzioni progettuali, tecnologiche e gestionali che possano ridurre gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita degli edifici. Tra i principali ambiti su cui agire si individuano:

- lo **sviluppo di edifici intelligenti e ad alta efficienza energetica** grazie allo sviluppo di soluzioni progettuali orientate al risparmio energetico - ad esempio, la progettazione passiva, l'isolamento termico avanzato, l'installazione di impianti fotovoltaici;

- la **riqualificazione e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente**, contribuendo alla riduzione del consumo di suolo, tema particolarmente rilevante in ottica di tutela del territorio;

- l'adozione di **certificazioni e standard di sostenibilità ambientale** - LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method), CasaClima, per citarne alcune - che valutano in modo oggettivo le prestazioni ecologiche degli edifici;

- l'impiego di **materiali sostenibili**, quindi riciclati, riciclabili e a basse emissioni di CO2 - ad esempio, acquistati da fornitori locali così da limitare l'impatto ambientale di logistica e trasporti;

- la **gestione efficiente e sostenibile delle risorse idriche** attraverso l'adozione di soluzioni finalizzate a contenere i consumi idrici quotidiani, come sistemi per la raccolta e il riutilizzo dell'acqua piovana oppure per il trattamento delle acque grigie.

[2] Sostenibilità ed energia nella filiera delle costruzioni, Rapporto 2026, Federcostruzioni

Come Gruppo Building siamo **attivamente operativi su questi fronti**, integrando strategie e soluzioni sostenibili sia nella fase progettuale sia in fase realizzativa. Dalla costruzione di edifici ad alta efficienza energetica alla riqualificazione del patrimonio esistente, dall'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale all'adozione di certificazioni riconosciute a livello internazionale, ogni intervento riflette il nostro impegno nel preservare e tutelare l'ambiente e le comunità.

A livello di Gruppo adottiamo un approccio di **continua ricerca e implementazione delle migliori pratiche disponibili**, con particolare attenzione all'efficientamento energetico, alla gestione responsabile delle risorse e all'impiego di materiali innovativi e sostenibili.

Parte integrante della nostra strategia di sostenibilità è rappresentata anche dalla **collaborazione con Green Pea**, il primo green retail park al mondo fondato dalla famiglia Farinetti, con cui condividiamo la visione di un futuro migliore per il nostro Pianeta. La partnership Building-Green Pea, nata nel 2022, è volta alla progettazione di edifici, sul territorio nazionale e internazionale, sostenibili e rispettosi dell'ambiente ed è guidata da un Manifesto tecnico, basato su sette elementi[3]:

- **terra** - rigeneriamo la terra insieme a chi rispetta la bellezza che risiede nella natura e nella società;
- **aria** - tuteliamo la purezza dell'aria, in sinergia con il mondo vegetale;
- **acqua** - contrastiamo lo spreco e l'inquinamento dell'acqua, preservandone la qualità;
- **consumo** - usiamo solo l'energia necessaria, prediligendo quella proveniente da fonti rinnovabili;
- **filiera** - riduciamo e gestiamo risorse, scarti ed emissioni;
- **persone** - incoraggiamo stili di vita sostenibili e relazioni di valore tra le persone, invitandole ad essere co-responsabili;
- **futuro** - rendiamo conto, a noi stessi e agli altri, dell'impatto delle nostre scelte sul futuro, raccontandole.

Per tradurre in pratica i principi del Manifesto, abbiamo definito una strategia operativa composta da una serie di azioni mirate all'interno del nostro business. Tra queste, l'adozione di tecniche costruttive a secco - smontabili e sostituibili -, di sistemi di isolamento termico, di tecnologie di recupero dell'acqua piovana, nonché la creazione di spazi per lo sharing di oggetti e servizi e la predisposizione di orti e giardini condominiali per la piantumazione di specie arboree adatte alla biodiversità urbana.

[3] Costruire per abitare nel rispetto della terra

PERFORMANCE AMBIENTALI DEI PROGETTI ATTIVI E CONCLUSI NEL 2025

Nel corso del 2025, la nostra attività si è articolata attraverso diversi cantieri dislocati nel Nord Italia, ognuno con caratteristiche diverse e specifiche.

Nel 2025 abbiamo 8 progetti all'attivo:

- 2 nuovi progetti avviati, Garden in Town e Parco delle Basiliche, e assieme a questi due nella **fase di demolizione e scavi** si trova anche Artown - tutti edifici localizzati all'interno della Città di Milano;
- 3 progetti in **fase di costruzione**, Villa Massara (Alassio), Bloc Savona (Milano) e Via Pizzi 27 (Milano);
- 2 progetti in **fase di chiusura**, 17024 Varigotti (Varigotti) e Flash Beinasco (Torino).



I progetti sono divisi di seguito per "fasi di sviluppo":

1. **Demolizione e scavi**, momento iniziale necessario a preparare l'area di intervento e alla realizzazione delle fondazioni;
2. **In costruzione**, fase in cui si sviluppa l'ossatura principale dell'edificio e in cui si concentra il maggior impiego di risorse e materiali;
3. **Finiture e consegna**, momento di finiture interne ed esterne, di installazione degli impianti definitivi e di verifiche finali.

Tutti i nostri cantieri sono sviluppati su aree *brownfield*, ovvero terreni già urbanizzati, occupati in precedenza da edifici dismessi, impianti industriali o altre infrastrutture non più operative. L'intervento su terreni *brownfield* comporta numerosi **benefici ambientali ed economici**, tra cui il recupero di un suolo già compromesso - evitando l'occupazione di nuove aree naturali -, la valorizzazione o riqualificazione del tessuto urbano circostante all'area interessata e minori costi di urbanizzazione - grazie alla presenza di strutture e allacci già disponibili.

I progetti attivi nel 2025 hanno avuto tutti come destinazione il residenziale, rispondendo alla crescente domanda di abitazioni e alle attuali normative che richiedono edifici efficienti, sostenibili e integrati nel contesto urbano esistente.

LA GESTIONE DELLE RISORSE E DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

CONSUMI ENERGETICI

Le attività legate alla costruzione sono fonti significative di consumo energetico e di emissioni di gas serra. Il settore delle costruzioni e gli edifici sono responsabili del 37% delle emissioni globali di gas serra, legate principalmente alla crescente domanda di nuovi materiali da costruzione e al fabbisogno energetico[4]. Ad esempio, per alimentare le attività svolte in cantiere, in particolare per l'illuminazione, per l'uso delle attrezzature e per la ricarica delle batterie, impieghiamo principalmente **energia elettrica**. Durante le fasi finali dei lavori, invece, il consumo energetico è legato alle attività di collaudo degli impianti installati. L'**energia termica** viene impiegata unicamente in fase di costruzione, in particolare si tratta di fonti fossili quali gas naturale e, prevalentemente, il gasolio, utile a rifornire i mezzi di cantiere.

Nonostante la parte più rilevante dei nostri impatti si concentri sui cantieri, la nostra attività viene svolta anche all'interno degli uffici. Da diversi anni abbiamo intrapreso attività di s**ensibilizzazione del personale** in ufficio e orientiamo parte dei nostri investimenti verso **strumenti e tecnologie più efficienti** dal punto di vista energetico, come l'ammodernamento del parco auto aziendale. Come detto, seppur l'impatto sia minore rispetto a quello dell'attività costruttiva, pensiamo che lavorare su una cultura della sostenibilità e quindi sui nostri comportamenti, faccia parte del cambiamento necessario.

RISORSE IDRICHE

L'acqua rappresenta una risorsa strategica nel settore delle costruzioni, venendo impiegata in numerose fasi operative: dalla preparazione dei materiali, al lavaggio di mezzi e attrezzature, nonché per uso sanitario. Nonostante l'edilizia non sia considerata tra i settori più idrovori del tessuto economico, il suo impatto sul consumo di tale risorsa può essere significativo soprattutto in contesti urbani o aree soggette a stress idrico.

Il consumo complessivo di acqua dei nostri progetti è destinato a ridursi progressivamente grazie all'**introduzione di tecniche costruttive a secco**, che richiedono un impiego nettamente inferiore di risorse idriche rispetto ai metodi tradizionali. Queste soluzioni, infatti, non prevedono l'utilizzo di conglomerati umidi e riducono drasticamente la necessità di acqua nelle fasi di posa e lavorazione, oltre a velocizzare i tempi di esecuzione e a migliorare la sostenibilità complessiva dell'intervento.

[4] Global Status Report for Buildings and Construction 2025-2026, UNEP, 2026

UTILIZZO DEI MATERIALI

L'impiego intensivo di materie prime e di altri materiali da costruzione riflette le caratteristiche intrinseche dell'attività edilizia ed evidenzia la necessità di ripensare le pratiche edilizie alla luce degli impatti ambientali connessi a un settore fortemente dipendente dall'utilizzo di risorse materiali e naturali. Nel contesto della transizione verso un'edilizia più sostenibile, il tema dei materiali da costruzione assume quindi un ruolo centrale: essi determinano non solo la durabilità e l'efficienza, ma anche l'impronta ambientale complessiva degli edifici. La scelta dei materiali da costruzione rappresenta un aspetto fondamentale su cui agire per ridurre gli effetti sull'ambiente della nostra attività e gli impatti delle nostre realizzazioni lungo il loro intero ciclo di vita.

Il materiale maggiormente presente nei nostri processi produttivi - e nel settore edilizio nel suo complesso - è il **calcestruzzo**, caratterizzato da versatilità, resistenza meccanica e durabilità. Nonostante i suoi vantaggi tecnici, però, il calcestruzzo ha un impatto ambientale rilevante, determinato soprattutto dalla creazione del cemento. Per questo motivo, si stanno diffondendo sul mercato soluzioni più sostenibili, come il **Ytong**, che anche noi abbiamo iniziato ad utilizzare per alcuni nostri progetti. Un'ulteriore materia prima fondamentale nell'edilizia, e quindi anche per i nostri cantieri, è il **ferro**, utile in particolare per la realizzazione di strutture portanti e per l'armatura del calcestruzzo, caratterizzato da elevata resistenza, duttilità e durabilità.

La riduzione degli impatti connessi ai materiali utilizzati si ottiene attraverso l'impiego di **materiali alternativi e innovativi**, riciclati, non contenenti sostanze pericolose, prodotti con tecnologie low-carbon o dall'elevata durabilità e sicurezza. Da diversi anni ormai ci impegniamo in questo ambito impiegando per i nostri progetti, ove possibile, il Ytong – o calcestruzzo aereo autoclavato -, un componente costruttivo leggero, resistente e isolante e che garantisce efficienza energetica degli edifici in cui è utilizzato. Utilizzare materiali efficienti, inoltre, può comportare una riduzione dei costi e dei rifiuti associati, generando quindi un vantaggio sia per le performance economiche sia per quelle ambientali.

La **scelta dei fornitori** di materie prime rappresenta un altro elemento chiave per perseguire alternative più sostenibili. In particolare, ove possibile, prediligiamo aziende "locali", così da limitare le emissioni legate al trasporto, e già in possesso di protocolli di sostenibilità.

RIFIUTI

Le attività di cantiere - dalla demolizione alla realizzazione ex novo, fino alle finiture e agli allestimenti finali - generano una vasta gamma di scarti che includono materiali inerti (cemento, gesso e macerie), metalli, legno e residui di imballaggi.

I dati relativi ai rifiuti vengono acquisiti attraverso il **registro rifiuti**, il **MUD** (Modulo Unico di Dichiarazione ambientale) e altri **formulari** appositi. Tutti i rifiuti prodotti dal Gruppo vengono raccolti e avviati alle operazioni di recupero o smaltimento, secondo le modalità e le tempistiche previste dalle normative vigenti, affidandoci a un soggetto terzo per la gestione e il trattamento degli stessi.

Gran parte dei nostri materiali di scarto è costituita da **macerie, cemento e rifiuti misti**, tutte tipologie di rifiuto tipiche delle fasi di costruzione e finitura, durante le quali convergono scarti di lavorazioni eterogenee, non sempre facilmente separabili. In frazioni minori si trovano anche **legno, gesso, vetro e materiali da imballaggio**, tipicamente associati alla movimentazione dei materiali da costruzione e, anch'essi, alle opere di finitura.

Le attività che conducono a impatti maggiormente significativi correlati ai rifiuti sono senza dubbio quelle di demolizione e scavo, soprattutto per il nostro Gruppo che effettua numerosi interventi di demolizione e ricostruzione su aree *brownfield*. I rifiuti da scavo - se non inquinati - rappresentano una categoria rilevante su cui agire per ridurre l'impatto ambientale complessivo del cantiere. L'incremento delle pratiche di gestione sostenibile degli scavi, come la separazione selettiva dei materiali e l'ottimizzazione della logistica del trasporto, può contribuire in modo sostanziale alla riduzione dei volumi di rifiuto destinati allo smaltimento.

Ci impegniamo a adottare gli accorgimenti necessari per limitare, ove possibile, gli impatti legati alla produzione di rifiuti. Ciò che ci permette di ridurre la quantità di rifiuti prodotti sono, in particolare, una migliore gestione delle materie prime e l'utilizzo di materiali riciclati qualitativamente analoghi ai materiali vergini in termini di durabilità e sicurezza.

EDIFICI EFFICIENTI: L'ULTIMA FASE DEL PROCESSO EDILIZIO

Nel percorso verso un'edilizia più sostenibile non è sufficiente limitarsi a valutare gli impatti ambientali legati ai processi costruttivi, ma è fondamentale estendere l'analisi anche alla **performance ambientale degli edifici realizzati**, il "prodotto finale" dell'attività edilizia.

Nel 2024 l'Unione Europea ha pubblicato la quarta edizione della Direttiva 2024/1275/UE - la Energy Performance of Buildings Directive (**EPBD IV**) - come parte della strategia europea per il contenimento del riscaldamento globale e la transizione "verde". Questa versione ha come obiettivo primario la riduzione delle emissioni attraverso la costruzione dal 2030 di soli **edifici a emissioni zero**, ovvero il cui - ridotto - fabbisogno energetico viene soddisfatto tramite fonti rinnovabili o comunque prive di carbonio.
In Italia, le prestazioni energetiche di un edificio sono quantificate attraverso l'APE (Attestato di Prestazione Energetica) che, sulla base delle nuove disposizioni della Direttiva EPBD, dovrà essere aggiornato con nuovi parametri, tra cui l'energia rinnovabile prodotta in loco sul totale del consumo energetico e il Global Warming Potential degli edifici (kgCO2e/mq). In Italia, il 47% degli immobili residenziali figura con una classe energetica F o G a fronte di una riduzione del 6,8% nel biennio 2022-2023 e di un aumento dell'1,1% per le classi C ed E e del 5,7% per la fascia A4-B[5].

Le nostre costruzioni vengono tutte progettate in ottica di riduzione dei consumi energetici - e delle relative emissioni - in fase abitativa, quindi con **classe energetica A4**. Si tratta, infatti, del massimo livello di efficienza energetica per gli edifici residenziali e commerciali secondo le normative europee e italiane, caratterizzati da isolamento termico avanzato, impianti di riscaldamento e raffreddamento efficienti e di impianti per la produzione di energia rinnovabile. Tra i nostri progetti passati, ad esempio, il progetto Uptown a Torino è stato certificato **CasaClima** e ha vinto il premio **CasaClima Award**. L'efficientamento energetico, in entrambi i casi, si è raggiunto grazie all'utilizzo di materiali innovativi come, per il primo edificio, blocchi Ytong Thermo - composti da materiali naturali quali acqua e sabbia - e blocchi isolanti Climagold con l'aggiunta del nastro Ttofor e del cappotto termico, e per Uptown una facciata ricoperta da pannelli in fibra di legno riciclati al 99%.

Un'ulteriore risorsa che ci impegniamo a tutelare attraverso gli edifici che progettiamo e costruiamo è l'acqua. Infatti, implementiamo sistemi innovativi di riutilizzo delle acque bianche e che ci permettono di reinventare la coibentazione al fine di eliminare gli impianti di riscaldamento all'interno degli edifici. Per quanto riguarda i consumi idrici quotidiani da parte degli inquilini, nelle opere più recenti e laddove i regolamenti comunali lo permettono, abbiamo installato sistemi di recupero delle acque meteoriche volti a raccogliere, immagazzinare e riutilizzare l'acqua piovana.

[5] Rapporto annuale sulla Certificazione Energetica degli Edifici – Annualità 2024, ENEA

Il riutilizzo in questione riguarda gli scarichi sanitari e ciò permette di ridurre la domanda di acqua potabile e contribuire ad una gestione meno impattante sul Pianeta delle risorse idriche. Anche le numerose aree verdi che caratterizzano i nostri edifici sono irrigate tramite attività di recupero e di riutilizzo delle acque di pozzo, promuovendo un uso responsabile della risorsa idrica. In particolare, su 23.111 mq di superficie acquistata per sviluppare i due progetti sopra citati (Forrest in Town e Uptown), ben 13.748 mq (il 59% del totale) sono stati destinati alla realizzazione di aree verdi come quelle appena descritte.



ECONOMIA CIRCOLARE DALLA PROGETTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE

Per limitare gli impatti negativi del nostro settore, dare ampio spazio **alle pratiche di progettazione e costruzione in un approccio di economia circolare[6] è fondamentale**: dalla scelta dei materiali da costruzione fino alla gestione del loro ciclo di vita.

La sostenibilità dei materiali, tuttavia, rappresenta ancora una grande sfida per il settore edile a causa degli elevati costi delle materie prime green/sostenibili, ma anche dello stato in cui i materiali di scarto si trovano, del costo delle tecnologie necessarie e della disponibilità di infrastrutture adeguate al recupero.

Oggi il settore sa di avere di fronte una grande sfida e diversi player europei e internazionali, pubblici e privati, stanno già collaborando per migliorare le proprie performance sotto questo punto di vista. Noi ci impegniamo per fare lo stesso.

[6] Per economia circolare si intende un modello di produzione (e consumo) che implica il riutilizzo e il riciclo dei materiali e dei prodotti esistenti il più a lungo possibile, e che contribuisce quindi a ridurre i rifiuti al minimo e a limitare l'impatto che hanno i processi di estrazione, trasporto e utilizzo delle materie prime sul clima.

INDICE TABELLA GRI.



Standard GRI	Indicatore GRI	Pagina	Note
GRI 2: Informativa Generale	1 Requisito 6, omissioni	6	
	2-1 Dettagli organizzativi	4; 14	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	4	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	4	
	2-4 Restatement delle informazioni	6	
	2-5 Assurance esterna	7	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	9-12; 14; 20-21	
	2-7 Dipendenti	12; 35-36	
	2-9 Struttura e composizione della governance	15	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	1-2	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	40	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	23-24	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	36	
GRI 3: Temi Materiali	3-1 Processo per identificare i temi materiali	7; 24	
	3-2 Elenco dei temi materiali	24-25	
GRI 200: Creazione di valore aziendale	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	28-29	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	/	Non si sono verificati episodi di corruzione
	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	/	Non sono state intraprese azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Standard GRI	Indicatore GRI	Pagina	Note
GRI 300: Performance ambientali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	/	Informazione non reperibile a causa dell'indisponibilità di dati completi e deguatamente strutturati
	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	/	Informazione non reperibile a causa dell'indisponibilità di dati completi e deguatamente strutturati
	302-3 Intensità energetica	/	Informazione non reperibile a causa dell'indisponibilità di dati completi e deguatamente strutturati
	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	45	In nessuno cantieri del Gruppo Building sono presenti sostanze potenzialmente pericolose negli scarichi e non sono stati rilevati incidenti di non conformità ai limiti di scarico, come richiesto dal D. Lgs. 152/2006. Il Gruppo non opera in aree soggette a stress idrico.
	303-3 Prelievo idrico	/	Informazione non reperibile a causa dell'indisponibilità di dati completi e deguatamente strutturati
	303-5 Consumo di acqua	/	Informazione non reperibile a causa dell'indisponibilità di dati completi e deguatamente strutturati
	305-1 Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1)	/	Informazione non reperibile a causa dell'indisponibilità di dati completi e deguatamente strutturati
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra per la produzione di energia (Scope 2)	/	Informazione non reperibile a causa dell'indisponibilità di dati completi e deguatamente strutturati
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	/	Informazione non reperibile a causa dell'indisponibilità di dati completi e deguatamente strutturati
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	47	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	47	
	306-3 Rifiuti prodotti	/	nformazione non reperibile a causa dell'indisponibilità di dati completi e deguatamente strutturati
GRI 400: Performance sociali	401-1 Nuove assunzioni e turnover	37	
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	34; 38-39	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	38-39	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	40	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	38	
	403-9 Infortuni sul lavoro	40	
	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	/	Non si sono registrati episodi di discriminazione
	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	31-32	
	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	/	Non sono stati registrati casi di violazioni della privacy e di perdita di dati dei clienti

Via Alfieri, 6
10121 Torino
+39 011 558 17 11

Via Tortona, 21
20144 Milano
+39 02 495 436 31

building.it
info@building.it